

## L'IMPORTANZA DELLA LOGISTICA: IL CAMBIAMENTO E' IN MOVIMENTO

### Enrico Mendace

#### Sottotitolo:

**La Logistica è la principale motivazione per lo sviluppo di una Europa in movimento, secondo Jacques Barrot, Vice Presidente della Commissione Europea, responsabile dei Trasporti. Chris Price-White ha recentemente ascoltato il suo punto di vista sulla armonizzazione delle attività logistiche in Europa.**

Jacques Barrot ritiene che la logistica si occupi della pianificazione delle attività di una Azienda, al fine di ottimizzare l'uso delle risorse. Il Trasporto è una di queste risorse.

*“Il Trasporto non può più essere visto come un servizio isolato, ma deve essere riconosciuto come parte della Logistica” – afferma Barrot – “La spesa globale in attività logistiche nel 2002 ha raggiunto 6,7 trilioni di dollari, che rappresenta una crescita, rispetto al livello del 1997, di circa il 32%. La Logistica è grande ed in crescita e può avere un positivo effetto sullo sviluppo della rete dei trasporti in Europa. La Logistica mostra metodologie di trasporto complementari l'una all'altra all'interno della supply-chain.”*

Barrot ritiene che identificare metodi per promuovere lo sviluppo di reti multi-modali, possa portare un uso più efficiente delle infrastrutture dei trasporti già esistenti nell'Unione Europea. Il risultato economico, sociale ed un miglioramento delle condizioni ambientali sono un beneficio per tutti. Per ottenere questi successi, l'Europa ha bisogno di una politica per la Logistica.

*“La Commissione Europea pubblicherà un rapporto sulla Logistica in cui verranno identificate un certo numero di aree dove l'Europa può attivare azioni di promozione per lo sviluppo di intermodalità che faciliti l'impiego di metodologie logistiche. La decade appena trascorsa ha mostrato profondi cambiamenti nel modo in cui le Aziende organizzano le loro attività. I giorni in cui le Aziende separavano le loro differenti funzioni sulla base dei processi (produzione, pianificazione, stoccaggio, trasporto, ecc..) sono ormai nel passato. Abbiamo visto, invece, che queste operazioni si sono consolidate nella Gestione dei materiali e Distribuzione fisica. Queste due aree si sono ulteriormente evolute con lo sviluppo della supply chain management. Le operazioni integrate risultanti sono largamente identificate come la via da seguire.”*

I processi a cui si riferisce Barrot, hanno indubbiamente contribuito allo sviluppo della Logistica industriale. Fornitori specializzati offrono servizi logistici a quelle Aziende che possono così concentrare gli impegni sul loro core-business. Questi fornitori di servizi logistici stanno costantemente incrementando le loro quote nel mercato logistico. Tradizionalmente, le metodologie di trasporto sono sempre state trattate separatamente dall'Unione Europea e dagli Stati Nazionali. Barrot è convinto che le Autorità dei Trasporti all'interno dell'Europa hanno bisogno di riconoscere che il ruolo dei trasporti nella economia è evoluto in maniera significativa, con l'emergere della logistica e della supply chain management. Egli afferma che un approccio uni-modale per gestire le reti del trasporto era appropriato nel passato. Nel mondo di oggi, altamente competitivo, le metodologie di trasporto devono essere viste come parti integranti della supply chain.

*“Questa prospettiva intermodale degli aspetti logistici delle operazioni aziendali deve essere la chiave fondamentale per una futura politica europea dei trasporti. Le statistiche*

*sui trasporti mostrano che tutti noi notiamo, quando viaggiamo per strada, che le merci trasportate per strada continuano a crescere considerevolmente.”*

Barrot ritiene che nei prossimi anni l'Unione Europea dovrà necessariamente prendere delle decisioni per migliorare il sistema dei trasporti. Le politiche precedenti, sia a livello europeo che nazionale, per portare qualche significativo beneficio nella gestione dei trasporti, non hanno ottenuto interamente i successi sperati. Un certo numero di ulteriori strategie sono state prese in esame. Le più estreme tra queste prevedono il divieto di transito dei camion in certe strade, l'imposizione di tariffe e l'introduzione di pedaggi per scoraggiare il trasporto su gomma a favore di altre metodologie. Barrot afferma che politiche così drastiche potrebbero dover essere prese in esame se l'attuale livello di congestione delle strade continua a crescere.

*“Le Autorità Pubbliche non sono sole nel tentativo di risolvere il problema della congestione stradale. Un crescente numero di Aziende in Europa riconosce che l'ottimizzazione della loro supply chain management passa attraverso la individuazione di metodologie competitive rispetto al trasporto su gomma. Ciò non vuol dire che il trasporto su gomma deve essere ridotto a tutti i costi, ma che deve avere un ruolo all'interno di una rete di trasporto intermodale. Ovviamente, la stragrande maggioranza delle operazioni di trasporto inizia e finisce con un trasporto su gomma e così continuerà ad essere. Quello che sta diventando sempre più evidente è che le Aziende europee sono esse stesse alla ricerca di metodologie alternative al trasporto tutto su gomma.”*

Barrot ritiene che l'Unione Europea lavorerà per incoraggiare le Aziende a sviluppare ed utilizzare metodologie ottimali per l'impiego di reti di trasporto multi-modale. Egli ritiene che riconoscere il servizio di trasporto come parte della supply chain serva anche a sottolineare l'importanza di mantenere la rete dei trasporti in Europa la più unitaria possibile. Le Autorità Nazionali per il Trasporto sono maggiormente alla ricerca di alternative riguardanti una migliore gestione dei loro sistemi di trasporto, in particolare per quanto concerne il traffico su gomma.

*“Una soluzione porta verso una progressiva implementazione di un network management. Tuttavia, per garantire l'integrità di un unico mercato, è importante che le soluzioni nazionali al problema trasporto, non diventino una barriera al business attraverso l'Europa. Un network management del sistema di trasporto nazionale deve svilupparsi all'interno di una visione globale a livello Europeo.”*

Le iniziative politiche dell'Unione Europea, nel passato, hanno operato parallelamente ai cambiamenti strutturali che avvenivano nel settore dei trasporti in Europa. Tuttavia il ruolo dei servizi di trasporto si è da tempo evoluto al di là della semplice fornitura di servizi unimodali.

*“Negli anno '90 apparve chiara la crescita del ruolo intermodale nei servizi di trasporto. In risposta a questo, nel tentativo di promuovere questo sviluppo, la Commissione Europea emise un documento su - Intermodalità e metodologie intermodali di trasporto nell'Unione Europea -.”*

Nell'economia odierna, appare chiaro che i servizi di trasporto debbano essere visti all'interno di una organizzazione logistica e la supply chain management all'interno di un contesto di trasporto multi-modale. Per ottimizzare il ruolo della politica Europea sulla Logistica, la Commissione ha portato avanti svariati studi su – Servizi Integrati nella

Catena Intermodale - .Questi studi identificano un numero di aree dove sono presenti ostacoli allo sviluppo di servizi di trasporto integrato, esempio: la formazione, le regole, i centri intermodali, la promozione intermodale.

*“E’ venuto il momento che l’Europa riconosca la realtà dei cambiamenti strutturali nell’economia del continente. Deve essere chiaro in tutta Europa che lo sviluppo della Logistica Industriale serve ad integrare i servizi di trasporto multi-modalità all’interno della supply chain. Affinché la politica europea sulla logistica sia ottimale, deve riflettere questi sviluppi attraverso una maggiore integrazione dei servizi di trasporto all’interno della supply chain. Lo sviluppo di questa politica deve tenere in considerazione il punto di vista di tutti i soggetti coinvolti. Io posso assicurare che una verrà fatta una piena valutazione degli impatti economici, di sviluppo e di impatto che potrebbero avere le future misure adottate.”*

Alcune delle misure in esame, includono anche un piano per la politica europea dei trasporti, allo scopo di promuovere lo sviluppo di reti multi-modalità. Questa politica promette di stabilire chiaramente come una moderna rete di trasporto integrata per la supply chain può essere efficiente ed economica.

*“Il flusso di beni da una metodologia di trasporto ad un’altra deve essere il più legato possibile. Gli ostacoli che si frappongono ad un flusso continuo, devono essere identificati e devono essere individuati i modi per superarli. I miei sforzi sono attualmente rivolti a 2 aree: innanzi tutto standardizzazione e legislativa; poi operativa e promozionale.”*

In relazione alla standardizzazione e legislativa, sono all’esame le seguenti azioni:

- L’introduzione di contenitori con dimensioni standardizzate. Nel 2003, la Commissione Europea propose un Unità di Carico Intermodale Europea (EILU = European Intermodal Load Unit) che avrebbe dovuto essere un contenitore per lo stoccaggio di pallet per il trasporto InterEuropeo in grado di sfruttare al massimo le capacità delle strade continentali. Il EILU dovrebbe essere una standardizzazione volontaria e non dovrebbe interferire con i container che continuerebbero a circolare. Si stima che l’utilizzo degli EILU porterebbe ad un risparmio superiore al 1,5% sui costi aggregati della logistica europea.
- L’introduzione di un riconoscimento qualitativo per la logistica da attribuire ai fornitori di servizi logistici grazie al quale essi potrebbero avere vantaggi commerciali e per lo sviluppo del loro business. Questo riconoscimento dovrebbe essere basato su un livello minimo di formazione per i singoli logistici e su una certificazione dei fornitori di servizi logistici.
- Un lavoro di miglioramento dei sistemi interoperativi informatici, sia tra Amministrazioni e/o le Aziende.
- Analisi dei benefici nella introduzione di un regime di regolamentazioni, in sostituzione dell’attuale regime uni-modale.

In merito alle aree operative e promozionali:

- Un’analisi dettagliata per identificare i problemi attuali e per trovare le soluzioni ad essi.
- La raccolta e divulgazioni di storie di successo ed esperienze eccellenti.
- Studiare la possibilità di effettuare una analisi valutativa dei servizi logistici.

*“Per avere successo nella economia competitiva odierna, l’Europa ha bisogno di ottimizzare le sue performance in molte aree. Le imprese europee, analizzando le loro*

*supply chain, possono identificare la logistica ottimale per garantirsi che le loro risorse vengano utilizzate nel modo più efficiente possibile. Una logistica ottimale passa attraverso una rete di trasporto multi-modale dove tutti i metodi sono complementari l'un l'altro. Il mio obiettivo, come Responsabile dei Trasporti all'interno della Commissione Europea, è di ottimizzare l'impiego di una rete di trasporto europea per la logistica. Lo sviluppo di una rete multi-modale – conclude Barrot – è una delle aree in cui l'Europa può ancora migliorare.”*